



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Città Metropolitana di Milano

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (a norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto,
nato a(.....) il.....
residente a(.....)
in Via n.
in qualità di
e legale rappresentante della
con sede in
Via n.
codice fiscale
e P.IVA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. che l'Impresa/Cooperativa/Associazione e tutti i soggetti indicati nel D. Lgs. 57/2017 Art. 80 c. 3 (titolare o direttore tecnico se impresa individuale, socio o direttore tecnico se società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio. L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, secondo quanto dettagliato all'art. 80 comma 3 del Codice appalti) **non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione alla gara di cui al comma 1 del medesimo art. 80 "Motivi di esclusione"** ed in particolare di non aver commesso uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Città Metropolitana di Milano

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Un operatore che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 1. lett. da a) a g) limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. E' facoltà della stazione appaltante ritenere sufficienti le misure di prova sopra citate e non escludere dalla gara l'operatore economico. Un operatore escluso dalla partecipazione alle procedure di appalto con sentenza definitiva non può avvalersi della possibilità di essere ammesso alla gara. Nel caso la sentenza definitiva non fissi la durata della pena accessoria della incapacità a contrattare con la P.A., tale durata è pari a 5 anni, salvo che la pena principale non sia inferiore e in tal caso la durata sarà pari a quella della pena principale.

2. che:

- ❑ **Non ci sono** soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito;

ovvero

- ❑ **Nei confronti** dei sotto elencati soggetti, titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito:



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Città Metropolitana di Milano

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

Nome e Cognome

nato il

a carica ricoperta sino al

a.

b.

c.

- Non è stata** pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei reati sopraindicati al punto 7);

ovvero

- E' stata** pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei reati sopraindicati al punto 7);

In questa ipotesi, dichiarare:

- L'assenza delle cause di esclusione oppure le sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta:

.....
.....
.....

- Gli atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata adottati dall'Impresa ai sensi dell'art.80, comma 7 del D.Lgs. 50/2016:

.....
.....
.....

3. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 art. 67 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 c.4 del medesimo decreto. Restano ferme le disposizioni del D. Lgs. 159/2011 in riferimento alle comunicazioni e alle informazioni antimafia;

4. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni l'omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello indicato al D.P.R.

Piazza Libertà 1 - cap. 20010 - Tel. 02/93967.227 - Fax 02/93967.219 - C.F. 86502760159

socioculturali@comune.pregnana.mi.it

tesoreria comunale – BANCA POPOLARE DI MILANO – Ag. di Pregnana Milanese Via Giovanni XXIII – CAB 33620 – ABI 05584



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Città Metropolitana di Milano

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

-
- 602/1973 art. 48 c. 1 e c. 2-bis. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento D.U.R.C. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione delle domande;
5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 c.3 del D. Lgs. 50/2016 – rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o da norme internazionali di cui all'allegato X del D. Lgs. 50/2016;
 6. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 7. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 8. che la propria partecipazione alla gara non determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 42, c. 2 non diversamente risolvibile;
 9. di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 10. di non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
-



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Città Metropolitana di Milano

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

-
11. di non presentare nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara per e negli affidamenti di subappalti.
13. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
14. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
15. *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)*
- Di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999, n° 68 (assunzione disabili);
- ovvero**
- (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti qualora **non** abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)*
- Di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999, n° 68 (assunzione disabili);
16. di avere denunciato, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
17. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Città Metropolitana di Milano

SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

Di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

Di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Di essere consapevole che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 art. 80 c. 6, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questo operatore economico verrà escluso dalla procedura per la quale è rilasciata o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e la stazione appaltante avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria, se richiesta; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto (atto di assunzione di impegno di spesa ove non ci fosse formale scrittura privata) questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Li

Firma